

L'APPELLO DI LEONI (ORDINE DEI MEDICI)

«È necessario tornare a chiudere tutto»

VENEZIA

«Chiudere tutto. Bisogna tornare ad applicare il lockdown totale, come durante la prima ondata». Lo dice **Giovanni Leoni**, presidente provinciale dell'Ordine dei medici. Pensiero che è sintesi di più dati: «Incremento delle infezioni e occupazione dei letti di terapia intensiva e non. Se non invertiamo la tendenza dei ricoveri, il sistema ospedaliero imploderà. La battaglia va combattuta sul territorio, perché gli ospedali servono anche per tutte le patologie che non sono scomparse con il Covid».

Altro che zona gialla, ma nemmeno arancione: secondo Leoni serve un nuovo lockdown. «Dobbiamo considerare che i reparti di rianimazione sono parametrati su un tipo di attività "pre Covid". In tempi "di pace", in seguito a un intervento pesante, un letto di rianimazione è in media occupato per uno o due giorni, per poi essere riutilizzato, a rotazione, dagli altri pazienti. Con il Covid non è più così, perché i positivi al virus necessitano di un ricovero anche di due-tre settimane. Se i pazienti Covid che hanno bisogno della terapia intensiva iniziano a diventare tre o quattro, in una media di otto posti letto disponibili per ogni ospedale, questi diventano insufficienti. Perché poi, la domenica o di notte, le urgenze arrivano. Per questo dobbiamo chiudere tutto, perché il nostro sistema ospedaliero è parametrato su un numero di posti letto di rianimazione che è già risicato. A maggior ragione lo è ora». —

L.B.



Giovanni Leoni

